

CRONACHE

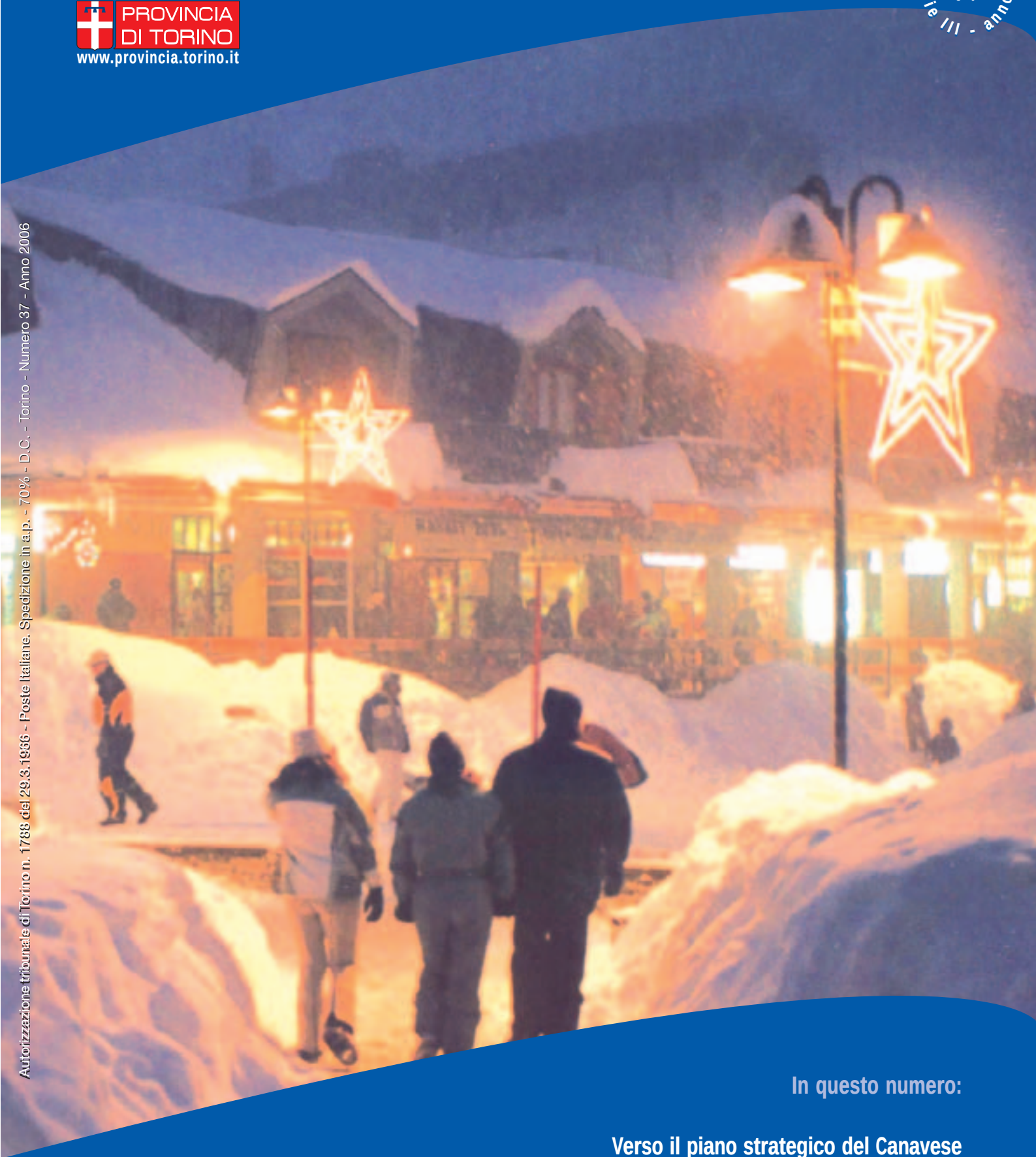
da palazzo cisterna



PROVINCIA
DI TORINO
www.provincia.torino.it

15.12.06
serie 37
III - anno XI

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1996 - Poste Italiane, Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 37 - Anno 2006



In questo numero:

Ogni settimana
"La Voce del Consiglio"

Verso il piano strategico del Canavese
In provincia di Torino opere per 20 milioni di euro
Un nuovo auditorium a Grugliasco

SOMMARIO

3 **PRIMO PIANO**
**Verso il piano strategico
del Canavese**

4 **In provincia di Torino opere
per 20 milioni di euro**



6 **VIABILITÀ**
Opere varie su tutto il territorio

8 **EVENTI**
Un nuovo auditorium a Grugliasco

9 **A Casa Olimpia nasce il Premio
Sestriere**

E Sgarbi ripropone l'asse To-Mi

10 **SOLIDARIETÀ SOCIALE**
"Rete gemelli" sostiene le famiglie

11 **Uno sportello sociale per le forze
dell'ordine**

12 **COOPERAZIONE E PARITÀ**
Apri la valigia, scopri il Sahel



13 **Responsabilità sociale delle
imprese e pari opportunità**

14 **NOVITÀ IN CITTÀ**
**Partito il tour della fiaccola
delle Universiadi**

15 **INCONTRI A PALAZZO CISTERNA**
Saluto al generale Novelli
**Saitta riceve il nuovo Direttore
del Miur**

Rubrica

16 **Buon Natale con un libro**

18 **Tuttocultura**

*In copertina: Notturmo di Sestriere 2002
Foto: Andrea Vettoretti
In IV copertina: Buone feste da Casa Olimpia di ieri e di oggi*

2006: successi per il territorio, emozioni per tutti

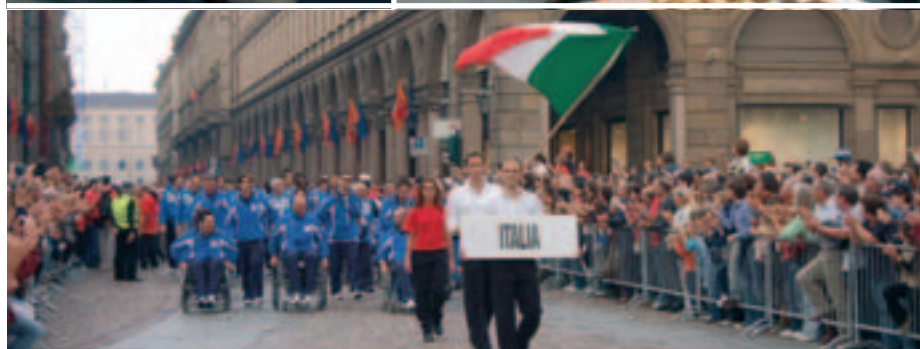
Con il 2006 si conclude un anno importante per il nostro territorio: un anno che lascerà il segno. I XX Giochi Invernali e i IX Giochi Paralimpici Invernali, le Olimpiadi degli Scacchi e i Campionati Mondiali di Scherma sono stati un'importante occasione per promuovere nel mondo i nostri luoghi, la nostra cultura, le nostre eccellenze.

Il successo, non solo sportivo, di questi grandi eventi ci ha fatto conoscere come un territorio dai molteplici interessi, che ha saputo recuperare al meglio le potenzialità storico-artistiche e le diverse identità culturali.

Questi punti di forza ci stanno accompagnando verso altri importanti appuntamenti: l'inizio del 2007 ci vedrà protagonisti delle Universiadi Invernali sullo stesso territorio delle montagne olimpiche, mentre ci prepariamo nel 2008 ad ospitare il congresso mondiale degli Architetti a Torino, che avrà anche il titolo di Capitale Mondiale del Design.

Sono convinto che la Provincia di Torino, insieme con gli altri enti, abbia iniziato un percorso positivo di crescita e di apertura; una strada che, percorsa con impegno e serietà, porterà successi e risultati ancora più grandi di quelli ottenuti in questo anno che sta terminando. Auguri a tutti i lettori di Cronache da Palazzo Cisterna per un 2007 di altrettanti successi internazionali!

Antonio Saitta



In alto la Giunta con la fiaccola olimpica; i presidenti Craven, Nasi, Pancalli e Saitta alle Paralimpiadi; scacchi in provincia; inaugurazione dei Mondiali di Scherma

Direttore responsabile: Carla Gatti - Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Segreteria di redazione: Patrizia Virzi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Michele Fassinotti,

Antonella Grimaldi, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

Verso il piano strategico del Canavese

Pubblico e privato insieme per una politica di rilancio

Il Canavese è al centro dell'attenzione dell'Amministrazione provinciale, della Cabina di Regia, dei parlamentari di zona, degli amministratori locali e del Consorzio per il Distretto tecnologico del Canavese.

Giovedì 7 dicembre il presidente della Provincia Antonio Saitta, accompagnato dal vicepresidente Sergio Bisacca e dall'assessore alle Attività produttive Giuseppina De Santis, ha presentato a Palazzo Cisterna la prima stesura del Piano Strategico del Canavese. Il documento, suddiviso in capitoli che prendono in considerazione tutti gli aspetti economici, produttivi e sociali, vuole essere la base per un autentico progetto di rilancio di tutta l'area sottoposta in questi anni a una crisi industriale iniziata con il declino del settore informatico a partire dal gruppo Olivetti.

Il Piano ha tenuto conto, fra l'altro, dell'evoluzione della finanza locale e del sistema di afflusso dei fondi europei destinati al territorio e pone in evidenza il ruolo che dovranno ricoprire gli Enti locali (dalla Provincia ai Comuni) e la necessità di inviare un segnale di svolta al mondo imprenditoriale al quale si richiederà una forte cooperazione.

I settori sui quali si baserà l'azione di rilancio riguardano in primis l'ambiente, il turismo e la cultura.

Sul fronte degli investimenti e dei progetti dell'industria e del terziario il documento pone in evidenza due poli importanti: il progetto Mediapolis che sarà realizzato nel comune di Albiano e le attività svolte dal Gruppo Videodelta di San Giorgio Canavese.

Le pagine del documento presentato a Palazzo Cisterna con-



Il presidente Saitta, il vice presidente Bisacca e l'assessore De Santis alla presentazione del Piano

siderano inoltre l'importanza dell'azione del settore manifatturiero e del terziario industriale. Un paragrafo è dedicato alla ricerca e innovazione, dove viene citata la costruzione di un Fabrication Facility Center dedicato ai microsistemi elettronici ed elettromeccanici, alle nanotecnologie".

Non poteva essere dimenticata l'ipotesi della realizzazione del Polo della Pubblica Amministrazione che può diventare un esempio importante di come una politica industriale può nascere da una scelta di politica amministrativa.

Per raggiungere tale obiettivo, si sostiene nel documento, occorre creare le condizioni affinché il Canavese, attraverso una rapida ed intensa modernizzazione della politica locale, possa divenire il cliente di lancio.

Commercio e agricoltura con un'analisi sulle infrastrutture per il territorio (viabilità, ferro-

via e fibra ottica) completano la proposta di piano di rilancio. Dopo l'illustrazione dettagliata del rappresentante del Consorzio per il Distretto tecnologico del Canavese Marco Camoletto, il presidente Saitta ha ribadito l'importanza del documento, "che dovrà definire i punti fondamentali di un disegno con lo scopo di far collaborare attori diversi, tutti protagonisti sul territorio in questione, uniti per lo stesso obiettivo: il rilancio del Canavese.

Il testo appena presentato è anche un utilissimo censimento di quanto esiste oggi nell'area canavesana. Cercheremo di mettere insieme le energie per sviluppare nuovi progetti partendo da quanto di nuovo si sta verificando, dalle attività ben note di Telecittà a San Giusto alla realizzazione di Mediapolis, due elementi di novità che avranno grandi ricadute economiche".

In provincia di Torino opere per 20 milioni di euro

Intesa istituzionale siglata l'11 dicembre a Palazzo Cisterna dai presidenti Bresso e Saitta

Progetti che richiederanno quasi 20 milioni di euro di investimenti in tre anni per la realizzazione di importanti opere sul territorio provinciale. È quanto prevede l'intesa istituzionale di programma siglata lunedì 11 dicembre a Palazzo Cisterna dalla presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso e dal presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta.

La lunga serie di interventi è stata definita in seguito agli incontri effettuati lo scorso anno dalla Giunta regionale in tutte le Province piemontesi e sulla base

delle proposte che le singole amministrazioni provinciali hanno ritenuto di avanzare dopo essersi consultate con i principali attori che operano sul territorio a partire dai comuni.

La Giunta regionale, attraverso lo strumento delle "Intese Istituzionali di programma", impostate sul modello della programmazione negoziata Stato-Regioni, ha inteso applicare concretamente un progetto di sviluppo policentrico del Piemonte, con il coinvolgimento del territorio per individuare le priorità di intervento e di spesa oltre a fis-

sare obiettivi da condividere e modalità della loro attuazione.

Con la Provincia di Torino è stato così predisposto un documento che prevede interventi attuabili direttamente dall'amministrazione provinciale, con il sostegno finanziario della Regione.

I due Enti potranno attuare i vari interventi su iniziativa e proposta della Giunta provinciale e attraverso singoli Accordi di programma per ciascun intervento o per gruppi di interventi omogenei. Gli stessi Accordi di programma stabiliscono anche l'impegno finanziario massimo.

Questo l'elenco degli interventi:

Intervento	Importo euro	Tempi
Realizzazione degli studi (tra i quali lo studio per il riassetto e inquadramento territoriale) e avvio progettazione dell'asse viario di Corso Marche a Torino	1.000.000,00	In tre anni
Realizzazione di collegamenti tra la S.R. 23 del Colle del Sestriere. Il Forte di Finestrelle e il complesso Pra Catinat in Alta Val Chisone	6.000.000,00	In tre anni
Revisione del progetto preliminare ed eventuale sviluppo a livello definitivo della viabilità ad est di Torino	1.500.000,00	In tre anni
Risanamento inquinamento elettromagnetico: realizzazione di una torre per le telecomunicazioni al Colle della Maddalena attraverso varie fasi: affidamento incarico per studio preliminare – concorso per l'affidamento della progettazione – concorso per l'affidamento della costruzione – stanziamento per la realizzazione – oneri per la gestione della fase transitoria	5.000.000,00	In tre anni
Progetto di valorizzazione turistica del territorio; percorso del gusto e integrazione delle politiche di promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi e del Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino	1.000.000,00	In tre anni
Progetto di valorizzazione della Scuola Nazionale Federale di Equitazione di Pinerolo	4.000.000,00	In tre anni
Progetto patrimonio archeologico: promozione e valorizzazione (anche attraverso mostre e pubblicazioni) dei reperti archeologici rinvenuti nei vari centri del territorio provinciale.	1.000.000,00	In tre anni
TOTALE	19.500.000,00	

In secondo luogo l'intesa prevede interventi caratterizzati da grande impegno economico che coinvolgono altri soggetti.

La regia e la responsabilità finanziaria per l'attuazione sono di competenza della Regione mentre la Provincia ha il ruolo di sollecitare e cooperare per definire le soluzioni più rispondenti alle attese del territorio.

Gli interventi in questione impegnano finanziariamente la Regione solo dopo una ricognizione programmatica delle risorse disponibili e in ragione dell'impegno che sarà assunto con gli accordi di programma. Le priorità individuate si riferiscono ai seguenti progetti:

- potenziamento della ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta
- completamento della Linea 1 di metropolitana
- riorganizzazione dell'attestamento in città della ferrovia Torino-Ceres
- completamento del programma di realizzazione delle opere per l'accessibilità alla Reggia di Venaria e alla Mandria
- realizzazione di uno studio di fattibilità unitario per l'attivazione del sistema ferroviario metropolitano, comprendente le tratte Torino P.N.-Avigliana, Chivasso-Torino-Carmagnola; Torino-Chieri; Torino-Ceres; Settimo-Rivarolo; Chivasso-Ivrea; Torino-Orbassano-Rivalta
- interventi del Piano Strategico di Azione Ambientale (PSAA) connessi alla realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido

Gli obiettivi fissati dall'intesa siglata da Bresso e Saitta saranno verificati ogni sei mesi per un aggiornamento delle priorità e la riprogrammazione delle risorse.



I presidenti Bresso e Saitta firmano l'intesa



Colle della Maddalena



Pinerolo

Opere viarie su tutto il territorio

La Provincia stanZIA 5 milioni di euro per 41 progetti destinati alla soluzione di condizioni critiche in molti comuni

Ammontano a 5 milioni di euro i contributi stanziati in questi giorni dalla Provincia di Torino per la realizzazione di opere di viabilità in diversi Comuni di tutto il territorio. Si tratta di 41 progetti per i quali verranno attivati nuovi mutui, che riguardano la costruzione di roatorie, miglioramenti stradali (allargamenti, ripristino manto stradale, manutenzioni), piste ciclabili, messa in sicurezza pedonale, ampliamento parcheggi, nuove segnaletiche e cedimenti della sede stradale.

L'elenco dei progetti è destinato alla soluzione di condizioni critiche di viabilità in molti Comuni e i contributi saranno erogati dopo la sottoscrizione di una convenzione tra gli stessi Comuni e la Provincia entro sei mesi con la presentazione del progetto esecutivo, mentre il termine di consegna dei lavori è fissato in 12 mesi e in due anni devono essere ultimati.

Nella Valsusa:

Caprie: pista ciclabile sulla SP 199. Contributo della Provincia di Torino: 157.000 euro (su un totale di 225.000) Avigliana: messa in sicurezza pedonale della zona S. Agostino. Contributo della Provincia di Torino: 60.000 euro (su un totale di 120.000) Moncenisio: manutenzione e rifacimento manto stradale della strada comunale Moncenisio-Novalesa.

Contributo della Provincia di Torino: 30.000 euro (su un totale di 50.000) Borgone: realizzazione di un marciapiede su via Abegg. Contributo della Provincia di Torino: 110.000 euro (su un totale di 200.000) Infine ricordiamo l'importante progetto che riguarda la città di Rivalta, interamente finanziato e realizzato dalla Provincia, e che riguarda l'intervento sulla pro-



Val Chisone

vinciale 175 del Doirone, con la costruzione di una strada a senso unico con variante nell'abitato di Doirone la cui destinazione futura sarà a pista ciclabile, per un importo complessivo di 700.000 euro.

Nel Pinerolese:

Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca: sistemazione della rotonda del Malanaggio nel comune di Porte. Contributo della Provincia di Torino: 70.000 euro (su un totale di 88.000) San Secondo di Pinerolo: sistemazione dell'incrocio fra la SP 166 e via Colombini.

Contributo della Provincia di Torino: 50.000 euro (su un totale di 70.000) Roure: ampliamento del parcheggio in borgata Piccolo Faetto sulla SP 261. Contributo della Provincia di Torino: 102.000 euro (su un totale di 159.000) Garzigliana: intersezione a rotatoria fra la SP 158 e la SR 589. Contributo della Provincia di Torino: 175.000 euro (su un totale di 250.000) Luserna San Giovanni: migliorie viarie, modifica della viabilità sulla SP 162 in frazione Luserna e rotatoria in via Ballesio. Contributo della Provincia di Torino: 217.000 euro (su un totale di 310.000) Sauze di Cesana: ordinaria e straordinaria

manutenzione delle strade comunali (in frazione Bessen Haut). Contributo della Provincia di Torino: 75.000 euro (su un totale di 150.000) Scalenghe: segnaletica per la pista ciclabile. Contributo di 2.500 euro su un totale di 5.000 Vigone: adeguamento della carreggiata della SP 148. Contributo della Provincia di Torino: 70.000 euro (su un totale di 100.000) Lombriasco: ripristino del manto stradale sulla "Pancalera", di collegamento fra le SP 141 e 147. Contributo della Provincia di Torino: 20.000 (su un totale di 40.000).

Nel Canavese:

Villareggia: rotatoria sulla SSP 595 e nuovo collegamento stradale al Centro di recupero funzionale presso il Santuario, realizzato con la Provincia di Vercelli. Contributo della Provincia di Torino: 450.000 euro (costo complessivo del nuovo raccordo, realizzato con la Provincia di Vercelli e i comuni di Moncrivello e Villareggia: 770.000 euro) Pont: adeguamento della SP 47. Costo dell'intervento che risolverà i problemi di accesso alla Val Soana: 300.000 euro totalmente a carico della provincia di Torino Samone: rotatoria sulla SP 222. Contributo

della Provincia di Torino: 196.000 euro su totale già finanziato di 320.000 euro Chiaverano: posa di condotte, rifacimento del muro di sostegno e allargamento della sede stradale. Contributo della Provincia di Torino 200.000 euro (interventi connessi ad opere finanziate dalla Regione per complessivi 470.000 euro) San Francesco al Campo: allargamento di via San Carlo (SP 19). Contributo della Provincia di Torino: 15.000 euro (su un totale di 30.000) San Benigno: rotonda di san Giusto sulla SP 40 e pista ciclabile di raccordo ai campi sportivi. Contributo della Provincia di Torino: 210.000 euro (su un totale di 300.000) Burolo: rotonda sulla SP 76 nella zona antistante le scuole medie consortili. Contributo della Provincia di Torino: 224.000 euro (su un totale di 320.000) San Carlo: svincolo a rotonda all'incrocio della SP 19 con la SP 242. Contributo della Provincia di Torino: 175.000 euro (su un totale di 250.000) Agliè: migliorie alla viabilità locale di connessione con quella provinciale.

Contributo della Provincia di Torino: 80.000 euro. Migliorie alla viabilità intorno al Castello e realizzazione di parcheggio: Contributo della Provincia 65.000 euro (su un totale di 129.000) Comunità Montana Valle Sacra: interventi per il recupero degli alpeggi: collegamento con la località Vasinverso e della SP di S. Elisabetta con la strada comunale del Ponte Romano.

Contributo della Provincia di Torino: 125.000 euro (su un totale di 250.000) Pertusio: tratto di marciapiede sulla SP 36.

Contributo della Provincia di Torino: 63.000 euro (su un totale di 126.000) Romano Canavese: rotonda sull'intersezione fra la SP 82 e la SP 56. Contributo della



Autostrada in Val Susa

Provincia di Torino: 112.000 euro (su un totale di 224.000) Chiesa-nuova: messa in sicurezza del muro di sottoscarpa sulla SP 45. Contributo della Provincia di Torino: 21.000 euro (su un totale di 30.000) Cascinette d'Ivrea: nuova strada di collegamento fra via del Pero (SP 76) e via Roma (SP 74). Contributo della Provincia di Torino: 156.500 euro (su un totale di 224.000) Foglizzo: realizzazione di marciapiedi sulla SP 82 e sulla SP 85. Contributo della Provincia di Torino: 23.000 euro (su un totale di 32.000) Grosso/Villanova: sistemazione della rotonda di via 1° maggio (SP 24). Contributo della Provincia di Torino: 175.000 euro (su un totale stimato di 250.000) San Martino: migliorie alla viabilità e 2 intersezioni a rotonda sulla SP 56. Contributo della Provincia di Torino: 60.000 euro (totale da definire) Locana: sistemazione di cedimenti della sede stradale sulla SSP 460. Contributo della Provincia di Torino: 35.000 euro (su un totale di 68.000).

Nelle Valli di Lanzo:

Pessinetto: allargamento della SP 30 in località Chiesa Maddalena.

Contributo della Provincia di Torino: 21.000 euro (su un totale di 30.000).

Allargamento della SP 1 e costruzione di un muro di sostegno in Borgata Villa.

Contributo della Provincia di Torino: 56.000 euro (su un totale di 80.000) Groscavallo: allargamento della SP 33. Contributo della Provincia di 9.000 euro Lemie: interventi migliorativi sulla SP 32. Contributo della Provincia di Torino: 116.000 euro (su un totale di 145.000) Monastero di Lanzo: sistemazione della strada di collegamento tra Monastero di Lanzo e Pessinetto. Contributo della Provincia di Torino: 50.000 euro (su un totale di 100.000).

Per il Comune di Trofarello, la Provincia provvederà alla manutenzione straordinaria della SP 125 con un contributo di 35.000 euro su un totale di 50.000.

Per il Comune di Verrua Savoia, la Provincia provvederà alla realizzazione di una rotonda sulla SP 107, in località Trucco, con un contributo di 161.000 euro su un totale di 228.000.

Un nuovo auditorium a Grugliasco

Presso l'Isti Majorana di via Baracca una sala conferenze con 350 posti che potrà essere utilizzata anche per le manifestazioni pubbliche

C'è una grande tartaruga presso l'Istituto tecnico industriale statale "E. Majorana" di Grugliasco: è il nuovo auditorium con una capienza di 350 posti. Il salone è stato realizzato con fondi della Provincia, così come il nuovo parcheggio interno, l'impianto d'illuminazione completamente rinnovato e un'area sportiva esterna riservata agli studenti, con pista di atletica, campo di calcetto, salto in lungo, lancio del peso e del martello.

L'auditorium viene inaugurato il 15 dicembre dal presidente Antonio Saitta, dall'assessore alla Formazione professionale, Istruzione ed Edilizia scolastica, Umberto D'Ottavio e dall'assessore al Personale e Sistema informativo Alessandra Speranza.

Presenti il direttore dell'ufficio scolastico regionale, Francesco De Sanctis, il sindaco di Grugliasco, Marcello Mazzù e il preside dell'Isti Majorana, Francesco La Rosa.

L'inaugurazione è preceduta dalla presentazione dei nuovi servizi informatici e telematici di rete (comunicazioni scuola-famiglia; trasferimento dati anagrafici per l'iscrizione all'Università e al Politecnico di Torino; bacheca elettronica di rete per gli studenti; banda larga) a cura del direttore amministrativo dell'Università di Torino Giovanni Ferrero.

L'edificio scolastico del Majorana è situato un'area di circa 22.000 mq, in parte edificata e in parte sistemata a verde e spazi sportivi. La "tartaruga" del nuovo auditorium è la punta di diamante di una serie di interventi di riqualificazione indirizzati alla costruzione e ristrutturazione di ambienti da adibirsi ad auditorium. Di particolare pre-



Il nuovo auditorium a Grugliasco



Interno dell'auditorium

gio e originalità risulta la struttura di copertura costituita da una serie di ottagoni realizzati in legno lamellare posti a quote variabili, con un'inclinazione diversa, per aumentare la percezione dello spazio da parte del pubblico.

L'auditorium, che potrà essere utilizzato per manifestazioni pubbliche, è strutturato in due corpi, il principale a forma ottagonale concepito per la sala conferenze della capienza di 351 persone, a cui si affianca un corpo basso che ospita il foyer e i servizi specifici.

L'accesso avviene per mezzo di un foyer posto nell'angolo nord del complesso. Situati all'interno anche la biglietteria e il guardaroba (utile nel caso di un utilizzo pubblico).

L'ingresso scolastico avviene dalla parte del giardino, inter-

namente alla struttura scolastica. Al centro, tra le due porte di accesso alla sala, è situata una cabina di regia, per il comando delle apparecchiature specialistiche a supporto della sala (luci palco, videoregistratore, computer...).

La sala è stata progettata principalmente per essere utilizzata per le conferenze; infatti le pareti sono rivestite in legno realizzato con pannelli riflettenti ed assorbenti per permettere un'acustica ottimale.

I posti a sedere sono suddivisi in due settori a cui si accede tramite una rampa centrale e due laterali.

I posti sono sfalsati e si trovano a quote diverse al fine di ottenere una migliore visuale del palco, attrezzato con colonnine a scomparsa nel pavimento.

La Voce del Consiglio



CRONACHE
di politica interna

in questo numero:

SEDUTA DEL 5 DICEMBRE

- Interrogazioni
- Interpellanze
- Proposte del Consiglio
- Proposte della Giunta

SEDUTA DEL 12 DICEMBRE

- Interrogazioni
- Interpellanze
- Proposte della Giunta
- Mozioni
- Commissioni



editoriale

L'olocausto non è mai esistito?

Avrei voluto scrivere righe di augurio in questo editoriale di fine anno, ma la conferenza tenuta in Iran per dimostrare la falsità storica dell'olocausto, chiusa proprio mentre deve andare in stampa il nostro giornale, sta a dimostrare che in nessun momento dell'anno l'interruttore della stupidità, della menzogna, dell'abominio viene staccato.

E allora, sulla pubblicazione di un Ente pubblico, custode per la sua parte dei valori costruiti sulle ceneri di un mondo distrutto dalla follia omicida e genocida del nazifascismo, bisogna sollevare in modo forte e inequivocabile la condanna di chi appunto, per calcolo o per stupidità ritiene di

mettere in discussione fatti che ancora oggi segnano la vita di milioni di persone. Mettere in discussione l'olocausto significa negare l'eliminazione pianificata di sei milioni di ebrei e di altri venti milioni di persone tra oppositori e etnie non considerate ariane.

E quei milioni di persone avevano parenti e amici che ancora oggi vivono in mezzo a noi e che da noi non si attendono solo parole di solidarietà ma atti concreti che impediscano il proliferare di tendenze revisioniste. Cosa possiamo fare allora? Intanto denunciare sempre, non sottovalutare mai nessun atto, nessuna dichiarazione che anche solo superficialmente tenti di sminuire responsabilità o fatti e avvenimenti accaduti in quel triste periodo; e poi

promuovere dibattito, discussione e conoscenza con chi non ha un ricordo diretto, avendo avuto la fortuna di nascere dopo; e poi promuovere ed essere portatori di una cultura che sradichi quei germi che consentirono lo sterminio di milioni di persone.

Lavoriamo per bandire ogni forma di cultura della superiorità, ogni forma di xenofobia e di razzismo, ogni forma di utilizzo delle religioni come elemento di divisione o prevaricazione.

Alla stupidità e all'oscurantismo opponiamo l'uso della ragione e la pratica della libertà.

Sergio Vallero
*presidente
del Consiglio provinciale*

INTERROGAZIONI

Scuole a Moncalieri

Modesto Pucci (Ds) ha esposto alcuni quesiti riguardanti le strutture scolastiche di Moncalieri. In particolare, la tinteggiatura al Liceo "Ettore Majorana", l'Auditorium del Marro e i lavori di completamento al Pinifarina.

Ha risposto l'assessore competente Umberto D'Ottavio:

- Liceo "Majorana": si precisa che sono state eseguite nel 2005 e 2006 circa 1600 mq di decorazioni, in due successive fasi. I locali didattici e le vie di esodo sono rivestiti con zoccolatura a piastrelle avente un'altezza di 2 metri che può essere oggetto di interventi di pulizia da parte del personale scolastico.
- Auditorium "Marro": l'intervento per salvaguardare la struttura dalle infiltrazioni di acqua è previsto dagli interventi di manutenzione straordinaria per il 2007 per un importo di 120 mila Euro.
- Itis "Pinifarina": è stato realizzato un primo parziale inter-

vento sulle coperture per una superficie di circa 2000 mq mentre la parte residua è stata inserita nel bilancio 2007, così come una parte di interventi di risanamento delle facciate e dei frangisole. Il rifacimento delle pavimentazioni è in fase di completamento, mentre la riqualificazione dei campi sportivi e la sistemazione degli infissi saranno programmati compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Azienda in crisi a Nichelino

Modesto Pucci e Antonella Griffa (Ds) hanno riferito sulla grave crisi occupazionale che si sta profilando per l'azienda Adl dove 140 persone rischiano il posto di lavoro. L'assessore al Lavoro Cinzia Condello ha dichiarato di non essere stata coinvolta, neppure in modo informale, e ha aggiunto che non risulta esservi una procedura di utilizzo di ammortizzatori sociali di carattere straordinario.

"Qualora il Comune di Nichelino e i sindacati intendano aprire un tavolo di confronto – ha concluso Condello – la Provincia di Torino offrirà la propria piena disponibilità."

Viabilità a Villastellone

Giuseppe Cerchio (Fi) ha protestato per la mancata realizzazione di opere pubbliche annunciate e mai decollate, in particolare per quanto concerne la circonvallazione e le rotatorie a Villastellone.

L'assessore Franco Campia ha dichiarato che il crono-programma delle opere citate non è stato rispettato a causa del patto di stabilità e che, molto probabilmente, slitterà di almeno due anni. Campia ha ricordato che la realizzazione delle rotatorie compete all'assessore Giovanni Ossola e sono già programmate. Ha ribadito che la circonvallazione di Villastellone, il cui tracciato è variato rispetto al precedente progetto, non sarà consegnata prima di marzo 2011.

INTERPELLANZE

Campo sportivo alle Vallette

Modesto Pucci (Ds), facendo riferimento al sopralluogo che la IX Commissione aveva effettuato alle Vallette e alla possibilità di realizzazione di un campo sportivo, discussa in quella occasione, ha chiesto quale seguito abbia avuto l'iniziativa.

L'assessore allo Sport Patrizia Bugnano ha ricordato che la Figc (Federazione Italiana Calcio), il Coni (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e la Direzione Penitenziaria della Casa Circondariale "Lorusso e Cotugno" di Torino, anche a seguito degli incontri citati nell'interpellanza, si sono per avviare la

redazione di un progetto per la realizzare un campo da calcio in erba sintetica, con relativo impianto di illuminazione.

"L'architetto Paolo Pettene – ha proseguito l'assessore Patrizia Bugnano – ha provveduto a redigere tale progetto, in contraddittorio con gli Enti precitati, trasmettendone copia cartacea anche a questo Assessorato in data 16 novembre 2006 su nostra specifica richiesta". "Dagli atti – ha aggiunto l'assessore Patrizia Bugnano – si evince che il campo da calcio esistente è attualmente in erba naturale con blocchi spogliatoi in cattivo stato di manutenzione e fuori norma."

"L'intervento proposto – ha ricor-

dato l'assessore allo Sport – prevede la trasformazione del campo da calcio esistente in un campo regolamentare in erba sintetica, con soluzione di ultima generazione, comprendente tutte le opere accessorie per la regolare realizzazione nel rispetto del regolamento della Lega Nazionale Dilettanti in vigore dal 5 giugno 2006. Inoltre è prevista la ristrutturazione dello spogliatoio esistente con realizzazione di locali infermeria, la costruzione di un nuovo corpo spogliatoi in prefabbricato per atleti e arbitri, la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione, la sistemazione della recinzione esistente, piccoli interventi di

INTERPELLANZE

manutenzione e pulizia dell'area e delle tribune preesistenti. Il quadro economico generale prevede un costo complessivo dell'opera, presunto e comprensivo di Iva e spese di progettazione, pari a 780 mila euro". L'assessore ha concluso il suo intervento ricordando che il Coni regionale non ha ancora reperito le risorse e che gli assessorati allo Sport della Provincia e del Comune di Torino non sono ancora stati coinvolti ufficialmente nel progetto.

Sull'argomento, che ha suscitato un vivace dibattito perché dalle risposte ottenute si è avuta l'impressione di una disattenzione al problema, sono intervenuti Dario Troiano (Fi), Sergio Vallero (Rc), Roberto Tentoni (An), Vincenzo Galati (Verdi), Stefano Esposito (Ds).

Formazione professionale

Il Consiglio provinciale aveva approvato il 6 e 13 giugno due mozioni riguardanti il Progetto sperimentale MKT nei Centri per l'impiego e Dotazione organica

del Servizio Monitoraggio attività Formazione professionale.

Giuseppe Sammartano e Stefano Esposito (Ds) hanno chiesto quando gli atti conseguenti all'approvazione delle mozioni saranno assunti e determinati dai rispettivi assessori e quindi dalla Giunta stessa.

Sulla questione sono intervenuti gli assessori Alessandra Speranza (è tuttora vigente il blocco delle assunzioni se non a condizioni di assumere il 25% di coloro che sono andati in pensione), Umberto D'Ottavio (l'Unione Europea che stanza il denaro per le iniziative di Formazione professionale stabilisce un controllo almeno sul 5% delle operazioni), Cinzia Condello (sono stati rafforzati i Servizi Marketing con la creazione di sportelli specialistici) e i consiglieri Stefano Esposito [Ds] ("una scelta politica non condivisibile perché il monitoraggio per la delicatezza che riveste deve essere affrontato da personale interno e non con un appalto"), Tommaso D'Elia [Rc] ("noi siamo contrari

all'esternalizzazione del servizio"), Vincenzo Galati [Verdi] ("quali sanzioni vi sono rispetto alle irregolarità riscontrate che sono circa il 40%"), Arturo Calligaro [Lega Nord] (ha chiesto l'approfondimento delle tematiche in commissione), Matteo Francavilla [Ds] (ha chiesto un Consiglio aperto sull'argomento e ha dato la propria disponibilità per una trattazione in VI Commissione), Roberto Tentoni [An] ("si percepisce uno scontro Consiglio - Giunta"), Elvi Rossi [Fi] ("il Consiglio ha indicazioni di programmazione e controllo, la Giunta di esecuzione").

Il presidente della Provincia Antonio Saitta ha concluso ringraziando il Consiglio per i suggerimenti dati, di cui si terrà conto, ma ha anche ribadito che le scelte assunte dalla Giunta saranno compatibili con la normativa esistente.

Ha ricordato, inoltre, che il compito del Consiglio non è quello di indicare quali siano le modalità di gestione.

PROPOSTE DELLA CONSIGLIO

Quindicesima variazione

Il presidente del Consiglio Sergio Vallero ha illustrato la 15^a variazione di componenti delle Commis-

sioni, riguardante l'ingresso di Gianna Tangolo (Rc) in IV, le dimissioni di Gianna De Masi (Verdi) dalla carica di presidente della II,

l'ingresso di Claudio Lubatti (Margherita) in VI, l'ingresso di Ettore Puglisi (An) in II, III, VI, VII e IX. La proposta è stata approvata.

PROPOSTE DELLA GIUNTA

Torino Wireless

L'assessore Giuseppina De Santis ha illustrato la proposta di modifica dell'articolo 4 dell'accordo di programmazione negoziata della Fondazione Torino Wireless. Senza dibattito, è stata approvata.

Piano di zona di Ciriè

L'assessore Eleonora Artesio ha presentato l'accordo di pro-

gramma per l'adozione del Piano di Zona dei Servizi sociali dell'ambito territoriale di Ciriè. Sull'argomento sono intervenuti: Arturo Calligaro (Lega Nord), Stefano Ruffini (Moderati per il Piemonte), Luisa Peluso (Rc), Nadia Loiaconi (Fi), Tommaso Vigna Lobbia (Lega), Aldo Buratto (Margherita), Roberto Tentoni (An).

La deliberazione è stata approvata.

Piano di zona di Collegno e Grugliasco

L'assessore Eleonora Artesio ha presentato l'accordo di programma per l'adozione del Piano di Zona dei Servizi sociali dell'ambito territoriale di Collegno e Grugliasco. La deliberazione è stata approvata.

INTERROGAZIONI

Passerella sul Chisola

Matteo Francavilla (Ds) ha chiesto informazioni in merito alla realizzazione della passerella ciclopedonale sul torrente Chisola, nel Comune di Volvera. L'assessore Giovanni Ossola ha riferito che il progetto è stato redatto dalla Viabilità nel 2001 e che non è mai stato finanziato.

Revisionato nel 2005, è stato definito un importo di 450 mila Euro. L'assessore ha ricordato che nel bilancio in corso non sono state disposte risorse alle piste ciclabili.

Ex Statale 393

Modesto Pucci, Antonella Griffa (entrambi Ds) e Paolo Ferrero (Margherita), preoccupati per le ventilate modifiche all'originario progetto della ex statale 393, nel tratto Moncalieri-Carmagnola, hanno chiesto se le modifiche interessano anche la rotonda in zona La Rotta Tetti Sapini. L'assessore Giovanni Ossola ha ricordato che il progetto è inserito nel piano investimento Anas per un importo di 5 milioni di Euro ed è previsto per il 2008.

Liceo classico di Chieri

Beppe Cerchio e Carlo Giacometto (Fi), hanno presenta-

to un'interrogazione, illustrata in aula dallo stesso Cerchio, per sapere quale sarà il destino dello storico Liceo classico "Cesare Balbo" di Chieri, ora succursale ad indirizzo classico del liceo scientifico "Augusto Monti".

Il Balbo, dopo aver perso titolazione e autonomia, ora rischia di perdere anche le proprie classi, trasferite nei locali del Monti.

"In questo contesto - ha dichiarato il consigliere azzurro - si colloca l'ipotesi di riorganizzazione dei plessi scolastici chieresi, d'intesa con la Provincia di Torino: iniziative pur lodevoli, ma che creano non pochi interrogativi".

"Non si tratta di semplice nostalgia - ha concluso Beppe Cerchio - per la titolazione "Cesare Balbo", sparita, né per la stessa storia del Balbo, frequentato da studenti illustri fra i quali Don Bosco, ma trattasi della necessità di capire quale sorte avrà il prezioso patrimonio storico-culturale composto dalla storica biblioteca, i laboratori di chimica e di fisica, nonché la operosa sede degli ex allievi, unitamente alle sedi di altre associazioni locali".

L'assessore al Sistema Educativo Umberto D'Ottavio ha riferito che, se è vero che gli

allievi dovrebbero trasferirsi in via Montessori, cioè nei locali del Monti, non è ancora chiara la collocazione della parte museale.

L'assessore si è impegnato, alla luce dei fatti esposti dagli interroganti, di convocare un'ulteriore riunione tra le parti per definire la questione.

Villa Salute di Trofarello

Valleria Giordano (Gruppo Misto), rilevato che la casa di cura per malati neuropsichiatrici "Villa di Salute", situata in Viale della Resistenza a Trofarello e facente capo all'Asl 8, verrà chiusa perché non più idonea, ha chiesto chiarimenti in proposito. La consigliera ha sottolineato, tra l'altro, che oltre al problema dei ricoverati, esiste quello lavorativo con 60 posti a rischio.

L'assessore alla Solidarietà Sociale, Eleonora Artesio, ha dichiarato che la struttura presentava inadeguatezze strutturali già nel 1996, dopo un sopralluogo della Commissione di Vigilanza, inadeguatezze in parte sanate. "Comunque - ha comunicato l'assessore - l'attività continua perché è stato trovato un percorso condiviso con la proprietà per ristrutturare le parti più degradate".

INTERPELLANZE

La Fiat uscita dalla crisi

La Provincia ha definito una serie di azioni di intervento per la riqualificazione industriale dell'area torinese della Fiat con Regione Piemonte, Città di Torino e Gruppo Fiat, approvando un protocollo d'in-

tenti e, contestualmente, un ordine del giorno nel quale si impegna la Giunta a "operare affinché si ponga fine, nella forma e nella sostanza, alla cassa integrazione a zero ore, compresa quella che coinvolge i lavoratori degli Enti Centrali.

La Provincia ha quindi aderito alla costituzione della società "Torino Nuova Economia s.p.a. - T.n.e. s.p.a." con relativo impegno di spesa di 6.700.000 euro.

Il gruppo di Rifondazione Comunista ha chiesto se all'impegno economico e politico

INTERPELLANZE

assunto da questo Ente corrisponda un'adeguata e complessiva risposta del Gruppo Fiat.

L'assessore alle Attività Produttive, Giuseppina De Santis, ha illustrato il processo di sviluppo di questo "nuovo corso" della Fiat.

Nel dibattito sono intervenuti Dario Troiano (Fi), Tommaso D'Elia (Rc), Salvatore Rapisarda (Ds).

Fusione San Paolo - Intesa

Il gruppo di Rifondazione Comunista, facendo riferimento ad una comunicazione del presidente della Provincia al Consiglio provinciale del 12 settembre, nella quale era stata espressa una valutazio-

ne positiva sulla fusione San Paolo Imi-Banca Intesa anche rispetto all'occupazione dei lavoratori del settore, ha chiesto se vi siano notizie intorno a "proposte" ai lavoratori perché abbandonino il posto di lavoro (si parla di circa 400 "esodi volontari" sul nostro territorio) e, nel caso questo corrisponda al vero, come intenda muoversi il nostro Ente.

Il presidente Antonio Saitta ha riferito che per il periodo dal 1° luglio 2007 fino al 2012 i dipendenti in età pensionabile del San Paolo sono 2800 e quelli di Banca Intesa 2400, mentre i dipendenti pensionati entro il 30 giugno 2007 sono stati 650 per il San Paolo e 500 per Banca Intesa.

Sull'argomento sono intervenuti Chiara Giorgetti Prato (Com. it.), Tommaso D'Elia (Rc), Modesto Pucci (Ds).

Ampliamento Barricalla

La zona interessata dall'ulteriore ampliamento della discarica di Barricalla (sita nel Comune di Collegno), secondo i gruppi dei Verdi per la Pace, Comunisti italiani e Rifondazione, intervenuti in aula tramite Gianna De Masi, presenta grossi carichi ambientali che la renderebbero più insalubre e pericolosa. Ai quesiti esposti l'assessore all'Ambiente, Angela Massaglia, ha risposto in modo articolato.

Nel dibattito è intervenuto Mario Corsato (Comunisti it.).

PROPOSTE DELLA GIUNTA

Viabilità al Gerbido

L'assessore all'Ambiente Angela Massaglia ha illustrato la delibera nella quale sono contenute le proposte di adeguamento della viabilità di accesso al termovalorizzatore del Gerbido.

Il progetto interessa la viabilità di accesso allo svincolo del Sito (intervento A), l'adeguamento

della connessione alla Strada del Portone della strada delle Ferrovie (intervento B), l'adeguamento e il completamento della connessione da e per la direzione Rivalta/Ospedale San Luigi per la strada delle ferrovie (intervento C), il completamento della via Gorini fino al nuovo ingresso est del complesso

(intervento D). Sull'argomento, che è stato ampiamente discusso in una riunione congiunta della II e IV commissione, sono intervenuti Arturo Calligaro (Lega) e Claudio Lubatti (Margherita).

La delibera è stata approvata con 26 voti a favore 15 consiglieri non hanno partecipato al voto.

MOZIONI

Campo sportivo alle Vallette

Il gruppo di Forza Italia ha presentato una proposta di ordine del giorno a sostegno del rifacimento del campo sportivo del carcere circondariale "Lo Russo e Cotugno" delle Vallette. Il presentatore, Dario Troiano ha riferito che

la Commissione speciale per il rilancio degli sport minori e la Commissione pari opportunità, con la partecipazione della Presidenza del Consiglio, ha perorato insieme alla direzione del carcere e alla Presidenza Regionale della Federazione Calcio, il rifacimento del campo di calcio

che ospita le partite della squadra cui partecipano elementi della Polizia penitenziaria e detenuti.

Inoltre Troiano ha ricordato che il Consiglio comunale di Torino aveva votato all'unanimità un emendamento al bilancio 2006 che impegnava per questa iniziativa la somma

MOZIONI

di 20.000 euro. Tale somma il prossimo 31 dicembre non sarà più disponibile, Troiano ha quindi chiesto al presidente di attuare immediatamente tutti gli strumenti disponibili al fine di non perdere il prezioso contributo del Comune di Torino.

L'assessore allo Sport, Patrizia Bugnano, ha puntualizzato la propria posizione rispetto alla vicenda e ha comunicato che la cifra di cui si è trattato non era stata vincola-

ta ma era stata assegnata come disponibilità dell'assessore Montabone della Città di Torino.

Inoltre Bugnano ha comunicato che il direttore del carcere ha necessità di un progetto di coinvolgimento sportivo.

Ha chiesto pertanto di istituire, dopo le vacanze natalizie, un tavolo di concertazione. Sull'argomento sono intervenuti Dario Troiano (Fi), Raffaele Petrarulo (It. dei Valori),

Luisa Peluso (Rc), Vincenzo Galati (Verdi), Sergio Vallero (Rc). Per una replica è ancora intervenuta l'assessore Bugnano e anche l'assessore alla Solidarietà Sociale, Eleonora Artesio, ha espresso il proprio parere.

Al termine degli interventi, essendo sopravvenuti elementi nuovi ed interessanti sulla questione, il consigliere Troiano, primo firmatario della mozione, ha dichiarato di volerla ritirare.

COMMISSIONI

Diritti umani

La presidente della IX Commissione pari opportunità e relazioni internazionali, Luisa Peluso, ha richiesto all'assessore Eleonora Artesio di relazionare sugli eventi delle ultime settimane relativi ai diritti umani e all'accoglienza dei nomadi sul territorio provinciale, eventi che hanno fatto emergere difficoltà da un punto di vista politico, in particolare il ruolo ricoperto dalla Provincia di Torino nella situazione di emergenza verificatasi nel Comune di Borgaro. Artesio ha rilevato la situazione ormai di stanzialità della maggior parte delle comunità nomadi del nostro territorio, ma anche l'impossibilità di soluzioni univoche ai vari problemi.

La Regione Piemonte, ha ricordato l'assessore, ha rifinanziato il sostegno ai comuni per la sistemazione abitativa dei nomadi e altri progetti che riguardano l'inserimento scolastico dei minori, borse lavoro per l'inserimento lavorativo degli adulti, progetti di integrazione sociale.

A questo proposito molte amministrazioni pubbliche hanno richiesto finanziamenti e altre hanno presentato progetti di inserimento e integrazione dei nomadi.

L'assessore Artesio ha ribadito la necessità di gestire queste governance in ambito sovracomunale per non lasciare soli i comuni nel ricercare soluzioni ai vari problemi che emergono dagli insediamenti dei campi nomadi. La Provincia è stata sovente sollecitata anche se non ha competenze specifiche in materia ma solo nelle politiche sull'immigrazione. Artesio si è poi soffermata sul caso Borgaro; il Comune, che non aveva ancora attivato un piano di emergenza locale, dopo l'incendio del campo nomadi ha chiesto l'intervento della Provincia di Torino per la competenza sulla Protezione Civile, e la Provincia si è resa disponibile a gestire l'emergenza freddo con l'allestimento di alcune tende da campo per il ricovero di donne e bambini. Però la Protezione Civile può eserci-

tare interventi solo in emergenza e quindi per un periodo limitato di tempo: dopo 15 giorni si deve passare ad un programma di protezione umanitaria. Pertanto la Prefettura ha richiesto il finanziamento allo Stato per gestire l'emergenza durante il periodo di tempo necessario a trovare una sistemazione definitiva alle persone che nel rogo hanno perso tutto. Artesio ha poi illustrato la situazione definitiva prospettata dalla Prefettura di Torino: 72 persone saranno ospitate a Borgaro con il programma di Protezione Umanitaria, 24 persone saranno ospitate a Torino, il comune di Borgaro dovrà predisporre l'area di accoglienza, la Protezione Civile sta bonificando le roulotte messe a disposizione, la Croce Rossa gestirà il campo e la Provincia dovrà farsi carico delle spese sostenute dalla Croce Rossa. Questa soluzione durerà fino al 31 maggio 2007 cioè fino alla fine delle scuole: uno scuolabus accompagna ogni giorno i bambini alle scuole di Borgaro. In questi 6 mesi, ha ribadito l'asses-

COMMISSIONI

sore Artesio, si dovranno trovare soluzioni per il futuro con mediazioni tra enti locali.

Viabilità al Gerbido

Giovedì 7 dicembre nella II e IV Commissione presiedute rispettivamente da Valeria Giordano e da Vilmo Chiarotto, gli assessori Massaglia e Ossola hanno illustrato l'accordo di programma per la realizzazione della viabilità di accesso connessa al termovalorizzatore del Gerbido.

L'assessore Massaglia ha ricordato che tale accordo di intervento sulla viabilità è stato stipulato tra la Provincia di Torino, la Città di Torino, la città di Orbassano, Trm, Sito, e Rfi. e prevede tra l'altro la connessione diretta dell'area del Gerbido con lo svincolo tangenziale del Sito, allo scopo di preservare il traffico privato da un ulteriore aggravio causato dai mezzi di servi-

zio all'impianto, e anche per garantire l'utilizzo della rete autostradale/tangenziale in orari tali da non coincidere con le ore di maggiore intensità del traffico.

L'architetto Gastaldo, per conto dell'assessore Ossola, ha illustrato le opere di adeguamento delle infrastrutture di accesso all'area, che prevedono la realizzazione di un nuovo coppia di collegamento al sottopasso esistente lungo lo scalo ferroviario dell'intercentro di Orbassano, il quale nelle condizioni attuali termina su una strada sterrata non utilizzabile. Per questa opera Trm erogherà 295.000 euro.

Nel sottopasso esistente si provvederà alla realizzazione di una sezione stradale a senso unico alternato, non potendo, se non con una spesa elevata, allargare il sottopasso perché sarebbe sovrastato da vari binari della ferrovia. Per que-

sta opera Trm erogherà 112.613 euro. Altro intervento sarà la nuova rotatoria R1 per la regolazione dei flussi di transito provenienti dallo svincolo del Sito e dalla zona sud di Rivalta/Ospedale San Luigi per la strada delle ferrovie. Per questa opera Trm erogherà 686.290 euro. Un adeguamento del sottopasso 2 esistente riguardante la segnaletica orizzontale e verticale e il marciapiede costerà 19.305 euro.

Si procederà poi all'adeguamento della connessione alla strada del Portone della strada delle ferrovie, per questa opera Trm erogherà 900.000 euro.

Infine si avvierà il completamento della connessione da e per la direzione Rivalta/Ospedale San Luigi per la strada delle ferrovie.

Per questa opera Trm erogherà 346.775 euro.



Il gen. Armando Novelli ha salutato il presidente del Consiglio Sergio Vallero ed il vice presidente Beppe Cerchio

La Voce del Consiglio

Composizione del Consiglio provinciale

Presidente della Provincia: SAITTA Antonio

Presidente del Consiglio: VALLERO Sergio

Vice Presidenti del Consiglio: VERCILLO Francesco - CERCHIO Giuseppe

MAGGIORANZA

DEMOCRATICI DI SINISTRA

CHIAROTTO Vilmo
ESPOSITO Stefano
FRANCAVILLA Matteo
GRIFFA Antonella
NOVELLO Marco
PALENA Matteo
PUCCI Modesto
RAPISARDA Salvatore
SAMMARTANO Giuseppe
VALENZANO Pietro
VERCILLO Francesco

LA MARGHERITA - DEMOCRAZIA È LIBERTÀ

BERTONE Piergiorgio
BURATTO Aldo
FERRERO Paolo (*Indipendente*)
LUBATTI Claudio
PINO Domenico

PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE

D'ELIA Tommaso
PELUSO Luisa
TANGOLO Giovanna
VALLERO Sergio

COMUNISTI ITALIANI

CORSATO Mario
GIORGETTI PRATO Chiara

LISTA DI PIETRO ITALIA DEI VALORI

PETRARULO Raffaele

VERDI

DE MASI Gianna
GALATI Vincenzo

SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI

RICCA Luigi Sergio

GRUPPO MISTO

GIORDANO Valeria

OPPOSIZIONE

FORZA ITALIA

CERCHIO Giuseppe
COMBA Fabrizio
GIACOMETTO Carlo
LOIACONI Nadia
ROSSI Elvi
TROIANO Dario

ALLEANZA NAZIONALE

BERTOT Fabrizio
BONINO Barbara
PUGLISI Ettore
TENTONI Roberto

U.D.C.

AMPRINO Gemma
BOTTA Franco Maria
VACCA CAVALOT Giancarlo

LEGA NORD PADANIA TORINO

CALLIGARO Arturo
CORPILLO Mauro

LEGA NORD PIEMONTE

VIGNA LOBBIA Tommaso

MODERATI PER IL PIEMONTE

REPETTO Ugo
RUFFINI Stefano

A Casa Olimpia nasce il Premio Sestriere

Sarà il tema dei confini il filo Rosso dell'edizione 2007 della Fiera Internazionale del Libro, presentata ufficialmente il 6 dicembre a Torino. In occasione della presentazione della Fiera, il presidente della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura Rolando Picchioni e il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta hanno annunciato la nascita del Premio Sestriere, riconoscimento che sarà assegnato al miglior libro sui temi della montagna e dell'avventura. L'opera vincitrice del Premio uscirà da una terna selezionata da una giuria di esperti: le presentazioni dei libri che concorreranno al riconoscimento e dei loro autori si terranno presso la "Casa Olimpia" che la Fondazione per il Libro e la Provincia di Torino hanno inaugurato venerdì 8 dicembre presso la storica Casa Cantaniera che sorge sulla Strada del Colle del Sestriere. Come sottolinea Saitta, "le nostre montagne, sono terre di confine per antonomasia; terre che da secoli mettono in comunicazione il Piemonte e l'Italia intera con la Francia e con il resto d'Europa. Le nostre vallate da sempre hanno visto passare sui



I presidenti Picchioni, Nasi, Saitta ed il sindaco di Sestriere all'inaugurazione di Casa Olimpia



Interno di Casa Olimpia

sentieri, sulle strade e sui colli eserciti, pellegrini e mercanti, in un continuo scambio di culture, conoscenze, idee e merci. Il Premio Sestriere ha quindi

una forte attinenza con il tema della Fiera del Libro 2007".

Tutti gli appuntamenti di "Casa Olimpia" nel sito www-casa-olimpia.it

E Sgarbi ripropone l'asse To-Mi

È stato Vittorio Sgarbi il vero Emattatore del fine settimana inaugurale di "Casa Olimpia": la tavola rotonda che si è tenuta nel salone della sede dell'Atl2 a Sestriere ha visto l'assessore alla Cultura della Città di Milano rilanciare l'idea di un asse culturale Torino-Milano, per l'organizzazione ed il coordinamento dei grandi eventi. Il presidente Saitta e gli

assessori alla Cultura di Milano, Roma, Napoli e Torino hanno discusso delle "Capitali della cultura" e Rolando Picchioni, presidente della Fondazione per il Libro, la Cultura e la Musica, ha esordito sottolineando l'esigenza di difendere le specificità di ogni città italiana e di iniziative come la Fiera del Libro che sono nate e devono restare a Torino. Secondo

Sgarbi, Roma in fondo è una città minore: Milano e Torino, se alleate, non hanno nulla da temere.

L'assessore torinese Fiorenzo Alfieri si è sbilanciato in una previsione ottimistica: "Quando da Torino a Milano si andrà in 45 minuti, potremo offrire una macrocittà da 10 milioni di abitanti contro cui nessuno potrà competere".

“Rete gemelli” sostiene le famiglie

Al via un progetto che prevede interventi a livello di informazione e di supporto diretto ai familiari di gemelli del territorio provinciale

La famiglia negli ultimi decenni ha subito profonde trasformazioni causate dai cambiamenti e dalla complessità della vita sociale. Sempre di più, oggi, le famiglie si trovano a vivere una “difficile normalità” in particolare quelle in cui vi sono figli “gemelli” che accrescono i problemi sia sul piano economico sia su quello organizzativo, psicologico, educativo. È questa una realtà in crescita, poiché le nascite gemellari in Italia sono in continuo aumento, soprattutto a seguito dell’innalzamento dell’età gestazionale femminile e della diffusione delle tecniche di fecondazione assistita. Nel territorio della Provincia di Torino, i gemelli sono il 2,57% della popolazione fra 0 e 6 anni, in media dunque con quanto accade nel panorama nazionale, dove si registra un parto multiplo ogni 65. All’interno di una serie di iniziative finanziate nell’ambito della Legge 285/1997 “Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l’infanzia e l’adolescenza”, e che vedono la Provincia di Torino partner di altri enti territoriali (complessivamente si tratta di 23 progetti presentati da 21 Enti territoriali per la realizzazione di progetti locali e 3 progetti a regia provinciale, con un budget complessivo a disposizione di 870.221,27 euro), l’Assessorato alla solidarietà sociale ha provveduto alla realizzazione del progetto “Rete gemelli” che prevede tra le altre azioni (oltre alla rilevazione dell’incidenza delle nascite gemellari), una serie di interventi sia a livello di informazione e di supporto diretto alle famiglie, sia a livello di informazione/formazione/sensibilizzazione al personale sanitario, assistenziale ed educativo dei vari Enti del territorio



di competenza. Il Progetto Rete Gemelli è stato presentato martedì scorso a Palazzo Cisterna dall’assessore alla solidarietà sociale Eleonora Artesio e dagli altri soggetti che concorrono alla sua realizzazione: l’Associazione “Il mondo dei gemelli”, in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia – “Progetto Gemelli” (finanziato dalla Regione Piemonte – Assessorato Welfare e Lavoro) e il Dipartimento di Discipline Ostetriche e Ginecologiche – “Progetto Assistenza Gravidanze Gemellari”, con la collaborazione della Divisione Servizi Educativi del Comune di Torino.

“Obiettivo del progetto” ha spiegato l’assessore alla solidarietà sociale della Provincia Eleonora Artesio “è quello di creare le condizioni affinché le famiglie con figli gemelli affrontino con

meno difficoltà la situazione particolare della nascita plurima e dell’accudimento contemporaneo di due o più bambini nei primi anni di vita; prevenire situazioni di depressione post-partum e disagio psicologico dei genitori, più frequenti nelle nascite plurime, migliorare la relazione genitori/figli gemelli e prevenire situazioni di crisi e di rischio psico-sociale familiare; ridurre le difficoltà, tipiche dei gemelli e derivanti dalla loro particolare situazione di coppia, nell’evoluzione dei processi di raggiungimento della propria identità, favorendo la capacità di socializzazione, il vissuto sereno delle problematiche esistenziali e lo sviluppo del linguaggio”. Tutte le informazioni su : http://www.provincia.to.it/speciali/rete_gemelli/

Uno sportello sociale per le forze dell'ordine

Da gennaio in funzione un servizio di consulenza psicologica

È luogo comune pensare che lo stress lavorativo riguardi solamente le persone fragili. Al contrario, il fenomeno colpisce, inevitabilmente, tutti i lavoratori, e in modo particolare coloro che operano nei servizi di sicurezza e tutela pubblica, che non solo vivono sovente in una costante situazione di rischio, ma spesso vengono a contatto con situazioni di dolore, angoscia, paura, violenza, distruzione e morte, emotivamente coinvolgenti. A questi lavoratori si rivolge un progetto, ideato dall'associazione "Dal Nido al volo" con il sostegno della Provincia di Torino insieme alla CISL e al SIULP, presentato mercoledì scorso a Palazzo Cisterna.

Hanno partecipato all'incontro l'assessore provinciale alla solidarietà sociale Eleonora Artesio, il Segretario regionale CISL Piemonte Giovanna Ventura; il Segretario generale provinciale del SIULP Eugenio Bravo; il Presidente Antonella Perrone e lo psicologo Luca Falda dell'Associazione Dal Nido al Volo.

Il progetto si rivolge in particolare ai lavoratori della Polizia di Stato, della Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale dello Stato e dei Vigili del Fuoco e alle loro famiglie e prevede l'apertura di uno sportello di ascolto – cioè un servizio di consulenza psicologica – che sarà funzionante da gennaio, tre ore alla settimana, presso la sede dell'associazione "Dal nido al volo" in Corso Bramante 61. Lo sportello sarà gestito da psicologi e psicoterapeuti con l'obiettivo di affrontare le tematiche che generano stress sia in relazione al lavoro sia alla vita familiare. Nel corso dell'anno verranno anche realizzati sei incontri tematici aperti a tutto il



L'assessore Artesio alla presentazione dello sportello sociale

personale e alle loro famiglie su mobbing e stress; la gestione dell'evento traumatico: il vissuto e il superamento; la nuova marginalità: operare in una società in continuo cambiamento; la famiglia del poliziotto: una risorsa spesso dimenticata; riconoscere alcune particolari forme di disagio: ansia, depressione e attacchi di panico.

Inoltre verranno proposti ed elaborati dei questionari per ottenere un quadro completo del reale stato di disagio fra queste categorie di lavoratori.

"La Provincia di Torino è molto

interessata agli esiti di questo progetto sperimentale" ha spiegato l'assessore alla solidarietà sociale Eleonora Artesio "sia in termini di partecipazione che nella dimensione del monitoraggio.

Gli enti pubblici di solito sono molto attenti alla tutela delle vittime, ma non sempre la tutela in termini legali esaurisce la dimensione del dolore che coinvolge anche le forze dell'ordine. In queste professioni, la capacità di tenere insieme competenze tecniche e abilità relazionali inevitabilmente sovraesponde".

Apri la valigia, scopri il Sahel

Libri, video, CD, schede didattiche e giochi interattivi per sensibilizzare i ragazzi delle scuole primarie sulla realtà culturale, sociale ed economica dei paesi saheliani

Quaranta valigie didattiche sul Sahel sono state consegnate mercoledì scorso ai Comuni della provincia di Torino che ne avevano fatto richiesta. All'interno, libri, video, CD, schede didattiche e giochi interattivi relativi a Senegal, Mali, Niger e Burkina Faso. Si tratta di strumenti didattici interattivi volti a sensibilizzare i ragazzi delle scuole (dalla 5^a elementare alla 3^a media) sulla realtà culturale, sociale ed economica dei paesi saheliani con i quali i Comuni hanno attivato dei progetti di cooperazione.

L'iniziativa fa parte del progetto "In viaggio con i bambini e le bambine del Sahel", realizzato dalla Provincia di Torino con il cofinanziamento della Regione Piemonte e la collaborazione del Coordinamento Comuni per la Pace (CoCoPa) e del Consorzio delle Organizzazioni Non Governative Piemontesi (COP).

La consegna delle valigie didattiche è avvenuta durante la manifestazione "La pace in Comune" che si è tenuta presso il Liceo Scientifico Statale Majorana di Moncalieri in occasione del decimo anniversario del Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino. Ad aprire i lavori, il presidente del CoCoPa e assessore di Moncalieri Angelo Ferrero e l'assessore alle Relazioni internazionali della Provincia di Torino Aurora Tesio. Nel pomeriggio, presso il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri ha avuto luogo l'assemblea del CoCoPa alla presenza del presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta.

Il CoCoPa nasce appunto nel 1996, quando 13 Comuni della provincia di Torino si aggregano con l'obiettivo di promuovere la cultura della pace sui propri territori. Sono nati percorsi di edu-



L'assessore Tesio alla consegna delle valigie



Valigie didattiche sul Sahel

cazione rivolti alla cittadinanza, in particolare agli studenti, e progetti di cooperazione e solidarietà internazionale. Oggi le amministrazioni locali che fanno parte del Coordinamento sono 36, pari a quasi il 70% degli abitanti della provincia, e dal 2000 ha aderito anche la Provincia di Torino.

"Sono molto contenta di festeggiare i 10 anni del CoCoPa in una scuola – ha commentato l'assessore Tesio – perché il coinvolgimento dei giovani è uno dei nostri principali obiettivi.

È importante che si capisca fin dall'infanzia che siamo cittadini del mondo e tutti dobbiamo impegnarci a diffondere la pace".

Responsabilità sociale delle imprese e pari opportunità

Un convegno nell'ambito della Rete di Parità nello Sviluppo locale della Provincia di Torino

La responsabilità sociale delle imprese si sta affermando come elemento di attenzione crescente nel dibattito nazionale e internazionale sullo sviluppo economico, sulle "opacità" dei diritti nei processi di globalizzazione dei mercati, sulla necessità di affermare il rispetto dei diritti umani in ogni contesto economico e sociale. Se ne è parlato nel corso di un convegno dal titolo "Parità di genere, Pari Opportunità e Responsabilità Sociale delle Imprese", organizzato dall'Assessorato alle Pari opportunità della Provincia di Torino, che ha promosso e coordina dal 2002 la Rete di Parità

nello Sviluppo Locale della Provincia di Torino. Il convegno, finalizzato ad approfondire il legame fra responsabilità sociale delle imprese e pari opportunità, promuovendo un momento di scambio e confronto con altre realtà territoriali e su esperienze significative di enti pubblici e imprese, ha sottolineato la necessità di cogliere e approfondire la dimensione di genere all'interno di specifici temi, per dare nuovo respiro alle politiche di pari opportunità, anche in vista della nuova programmazione dei Fondi strutturali che pone il *mainstreaming* di parità di genere e pari opportunità

come tema trasversale forte. È emersa la proposta di dar vita ad un osservatorio sulla responsabilità sociale delle imprese e le pari opportunità e di approfondire i legami con le politiche di conciliazione, tema su cui si sono concentrati gran parte degli interventi, come ha sottolineato l'assessore provinciale alle pari opportunità Aurora Tesio: "Orientare la responsabilità sociale delle imprese alle pari opportunità non è solo possibile ma auspicabile se non si vuole perdere il contributo che le donne possono dare alla crescita e alla competitività economica di un territorio".

Sostegno all'imprenditoria femminile in Senegal



Martedì scorso a Palazzo Cisterna è stato presentato il progetto "Appoggio alla creazione d'impresa femminile – Come sostenere la cooperazione imprenditoriale tra Torino e Louga-Senegal".

Era presente l'assessore alle Pari opportunità e Relazioni internazionali Aurora Tesio.

Partito il tour della fiaccola delle Universiadi

I tedofori portano il "fuoco del sapere" nelle Università italiane

Sabato 9 dicembre dal Castello del Valentino, sede della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino è partito il tour della fiaccola delle Universiadi Invernali 2007, che toccherà le principali Università e città italiane. La fiaccola, disegnata da Giorgietto Giugiario, ha avuto come primo tedoforo l'olimpionico di marcia Maurizio Damilano e tornerà in Piemonte il 13 gennaio e 14 gennaio, per toccare le località montane sedi di gare: Pragelato, Bardonecchia, Cesana, Torre Pellice e Pinerolo. Il 15 gennaio i tedofori saranno a Novara, Vercelli e Alessandria, per rendere omaggio a studenti e docenti dell'Università del Piemonte Orientale. Il 16 saranno toccate le sedi

decentrate dell'Università e del Politecnico di Torino, a Cuneo e Asti. L'arrivo a Torino il 17, giorno dell'inaugurazione delle Universiadi. Il "Fuoco del Sapere" è portato dai tedofori dell'Associazione nazionale atleti olimpici e Azzurri d'Italia, che viaggiano a bordo delle vetture d'epoca dell'Automotoclub Storico Italiano. Alla presentazione del tour della fiaccola erano presenti i dirigenti del Comitato Organizzatore, i rappresentanti degli Enti Locali e degli sponsor che sostengono la manifestazione (tra i quali l'assessore provinciale allo Sport, Patrizia Bugnano) e non poteva mancare "Crazy", il "dahu" mascotte di Torino 2007. In settimana è stato anche presentato il

programma delle "Universiadi della Cultura", che si apriranno il 10 gennaio, proponendo un fitto cartellone di mostre, spettacoli ed eventi, il cui primo appuntamento sarà al Museo Nazionale del Cinema, con la proiezione in anteprima assoluta della copia restaurata di "Amore e ginnastica", pellicola realizzata da Luigi Filippo D'Amico nel 1973 sulla base di uno dei migliori racconti di Edmondo De Amicis.

La Provincia ha contribuito a costruire il programma culturale, inserendo in cartellone gli appuntamenti di "Casa Olimpia" (da non perdere l'incontro con l'alpinista Walter Bonatti sabato 27 gennaio) ed il Festival dell'Accademia di Musica, a Pinerolo dal 16 al 19 gennaio.

Presentata alla città la nuova chiesa del "Santo Volto"



È stata presentata giovedì scorso alle autorità dal cardinale Severino Poletto la Chiesa del Santo Volto, realizzata sulla Spina 3 nell'area delle ex Ferriere. Il complesso religioso comprende anche gli uffici della Curia, un centro congressi da 700 posti e un parcheggio interrato.

Alla presentazione della nuova parrocchia, dedicata alla Sindone, è intervenuto il presidente della Provincia Antonio Saitta.

Saluto al generale Novelli



Il presidente Antonio Saitta ha ricevuto nel pomeriggio di lunedì 11 dicembre, per un saluto di commiato, il generale Armando Novelli, comandante della scuola di applicazione dell'esercito, che dopo oltre tre anni di permanenza all'Istituto lascia il comando per ricoprire l'incarico di comandante delle truppe alpine nella sede di Bolzano. Il generale Novelli sarà sostituito dal generale di divisione Giuseppe Maggi.

Saitta riceve il nuovo Direttore del Miur



Il presidente Antonio Saitta ha ricevuto mercoledì 13 dicembre il nuovo direttore del Miur del Piemonte, Francesco De Sanctis. Laureato in giurisprudenza, De Sanctis ha ricoperto numerosi incarichi nell'amministrazione della pubblica istruzione, è stato provveditore agli studi di Milano, direttore generale degli uffici scolastici regionali di Veneto e Lazio e quindi direttore generale negli uffici centrali del ministero. Saitta ha accolto De Sanctis con le felicitazioni ed i migliori auguri per il conferimento del nuovo incarico.

Con o senza neve

Cristallo di rocca di Stifter (Adelphi, 1984) è il racconto di due fratelli che si perdono la vigilia di Natale in una tempesta di neve, una passeggiata in legame stretto, intimo, con i ghiacci, il bosco, i sentieri che si allargano e che si perdono, le rocce che inquietano e che danno riparo, una storia molto bella. Anche il poemetto in versi *Lo stregone del fuoco* e della neve (Salani, 2001) di Mussapi è una fiaba poetica per ragazzini, nata per raccontare il Natale e il senso di magia legato all'attesa. Così il *Racconto di Natale* (Guanda, 1995) dello stesso scrittore.

Non sappiamo se sarà, il prossimo, un natale da cartolina con tanto di pettirosso sull'agrifoglio innevato e di scintille nel camino. Ma tant'è, il pensiero della neve ci ricorda questa festa e viceversa: evochiamo nella memoria quel clima, quell'evento, legato magari a situazioni belle o anche meno, e il fatto stesso di ricordarlo lo ricrea, lo prosegue, non si ferma lì, un fotogramma e basta.

Neve e camino e scintille – come nei versi di Mussapi – e basta.

Si srotolano chilometri di immagini e di sensazioni nello spazio preciso tra la vigilia di Natale e l'Epifania, quando si spezza la routine lavorativa o comunque quella solita: tutti ci lasciamo andare almeno un po', anche quelli che patiscono le feste, insieme a quelli più disinvolti e slacciati da qualunque tradizione. Oltre ai cristiani che credono alla speranza entrata a un certo punto nel mondo e che con delicatezza e forza insieme ha rovesciato lo stile, l'espressione generale di vita.

L'irruzione di un neonato che ci ha "presentato" Dio.

Per tutti potrebbe avere il significato di rinnovamento, ripresa, risalita, di nuova creazione. Una

ri-celebrazione della nascita. La cosa più evidente, esternamente, è la vertigine del dono. Quel dono "la cui vera felicità è tutta nell'immaginazione della felicità del destinatario: e ciò significa scegliere, impiegare tempo, uscire dai propri binari, pensare l'altro come un soggetto: il contrario della smemoratezza" (*Non si accettano cambi*, T.W.Adorno).

Regali non solo come strenne da dare e da ricevere – come valore di scambio e di beneficio/bisogno – ma doni per la loro capacità di avere dentro, nel gesto, in quel tempo che passa tra pensiero-acquisto-consegna del regalo, la presenza di una relazione. Un intreccio di relazioni con e insieme agli altri. Una specie di valore aggiunto, il legame, la corrispondenza che passa in trasversale, che è dovunque e da nessuna parte.

Nel *tourbillon* delle strade, delle feste, dei Babbi natale e degli alberi a lucine intermittenti è difficile fare delle riflessioni, come forse il momento meriterebbe: i pensieri riusciamo a coltivarceli a mala pena in privato e se non riusciamo a fermarci il nostro *santificare la festa* diventa al passivo: *la festa ci santifica*, ripaga, accontenta.

E se ci va bene, per un po' possiamo cambiare il nostro ritmo nelle giornate, o almeno desiderare di farlo.

Per esempio leggendo.

"Leggere può significare scoprire un'altra realtà, 'la parola', che ci consente di vedere la nostra realtà con occhi diversi" dice E. Bianchi nella prefazione del libro appena uscito da Elledici – *Letture di ogni giorno*, a cura della Comunità monastica di Bose. Qui siamo nell'impegno, nel serio, nel considerare la lettura cibo per la mente e per l'animo (a). Ma possiamo anche astrarci, spuntare le liste-dono, mettere un po' di musica e andare nelle

storie degli altri. Libertà e creazione della mente.

A cura di Emma Dovano



Riprendere *Un canto di Natale* di C. Dickens (Marsilio, 2005), un classico.

I figli di babbo natale nel Marcovaldo di I. Calvino (Mondadori, 1993).

Di Agata Christie *Il natale di Poirot*, scritto nel 1939 (Bur, 1999) dove nella riunione di famiglia per la festività natalizia il



patriarca viene assassinato, porta di casa chiusa dall'interno, tutti sospettabili.

Venti scrittori italiani raccontano il Natale in giallo. "Venti originali variazioni sul tema di una festa che, dopo aver letto questa antologia, non avrà più la stessa faccia": *Giallo Natale* (Cairo Publishing, 2006), storie di grandi firme di giallisti, Lucarelli, De Caldo, Pederiali e altri.

La favola di Natale di Giovannino Guareschi (Interlinea, 2000), con i disegni originali dell'autore.



Lo strano Natale di Mr. Scrooge e altre storie, scritto da D. Buzzati (Mondadori, 1990).

L'ultimo libro di Erri De Luca, *In nome della madre* (Feltrinelli, 2006) dedicato alla Nascita, al cambiamento della vita di una ragazza ebrea di Galilea, la storia sacra che rimane mistero.

Di poesie e poeti, cibi (i) più raffinati:

R.M. Rilke, *Lettere di Natale alla madre* (Passigli, 2002)

J. Brodskij, *Poesie di Natale* (Adelphi, 2004) diciotto poesie scritte in trentatré anni "ispirate alla festività ma quasi svincolate dalla ricorrenza concreta. Una riflessione sul tempo, la solitudine e l'amore".

Ci sono libri interessanti anche nei cataloghi dell'editoria locale. Dell'editrice Interlinea di Novara, qualcuno raccoglie la collezione completa dei libri della collana "Nativitas", libretti dalla raffinata copertina grigia e le pagine avorio. Tre uscite fresche: di M. Rigoni Stern, in occasione dei suoi 85 anni,

Quel Natale nella steppa a cura di G. Cerutti; di S. Vassalli *Il robot di Natale e altri racconti* e di M. Soldati *Natale e Satana e altri racconti*.

Una galleria di personaggi disegnati con paradossale dolcezza e ironia insieme, come lui sapeva far vivere. E anche *Il segreto di Natale* di P.S. Buck, un gioiellino, sempre di Interlinea (2006).

"...E così facevamo festa" di C. Ferrier, ideato e prodotto da V. Marin - edizioni Alzani di Pinerolo (TO), ricordi di momenti di festa, ricette comprese.

Magi d'Oriente, di M. Centini, Filosofia, magia e mistero tra paganesimo e cristianesimo, Edizioni Ananke, 2001.

In corpo 16, dell'Editore Angolo Manzoni, *L'allodola e il cinghiale*, di Nico Orengo, un racconto struggente, la vigilia di Natale.

Per bambini il racconto *Tutti al sicuro nella stalla* (Elledici, 2006), la storia dell'asino Abacuc, splendidamente illustrata. Vita da asino, cocciuto e tenero fino alla fine, quando scopre la sua importanza nella storia.

Ancora. Libri di ricette delle feste. Libri di favole. Libri di tradizioni e di viaggi. Libri d'arte e di fotografia. Libri.

Dolci come pandori, leggeri come choux, saporiti come agnolotti. Soavi come tartellette, delicati come crêpes, briosi come spumante. Per augurarci un buon periodo di festa.



A cura di Edgardo Pocorobba

Testimoni della cultura popolare

Martedì 12 dicembre, alle 20.30, al Piccolo Regio, si è svolta la premiazione dei Testimoni della Cultura popolare 2006. Hanno ricevuto l'ambito riconoscimento: Masino Aghilante, poeta e compositore di cultura occitana, Gipo Farassino, chansonnier e attore torinese, grande interprete di canzoni popolari e d'autore in dialetto locale, Tonino Guerra, poeta e sceneggiatore di fama internazionale, i Cugini Nigro, eredi di un'articolata tradizione musicale radicata nell'area della Sila Greca, terra in cui persiste un importante repertorio di canti popolari d'amore, di sdegno e religiosi, Giovanna Marini, ricercatrice legata al canto sociale e alla storia orale cantata, Pete Seeger, leggenda del folk mondiale. Alla serata, organizzata dal Comitato Festival delle Province, presieduto dall'assessore alla Cultura Valter Giuliano, è intervenuto, tra le altre autorità, il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta. "Il nostro obiettivo – ha affermato nel suo intervento Valter Giuliano – è quello di scovare in tutta la penisola coloro che hanno saputo coltivare la tradizione, tutelarla e riproporla attraverso una sapiente contaminazione tra conservazione ed innovazione. A queste persone viene conferito il titolo di Testimoni, a significare la capacità di testimoniare la cultura che hanno ereditato e che si preparano a trasmettere alle nuove generazioni, aggiornata secondo criteri di dinamicità e modernità non dimenticando comunque le loro radici che spesso attingono da una storia che viene da lontano, dalla povertà ma che mai ha derogato alla sua dignità, sicura che il tempo le avrebbe dato ragione". Il Comitato Festival delle Province è un organismo nato nel 2004; si è distinto per aver creato una vera rete nazionale, di soggetti pubblici e privati, che con siste-



Cantori di carpino



Cugini Nigro



Giuliano premia Gipo

maticità conduce progetti e attività nell'ambito del recupero, della valorizzazione e ri-attualizzazione della cultura popolare.

Il Comitato unisce così i soggetti che in questi anni hanno dato maggiore forza alla tradizione popolare e, nello stesso tempo, conferisce ulteriore garanzia scientifica e di qualità allo studio del territorio, nelle sue diverse, possibili, declinazioni culturali.

Ne è presidente Valter Giuliano e direttore Antonio Damasco. Sono Soci fondatori: Provincia di Torino, Provincia di Cuneo, Provincia di Rieti, Provincia di Perugia, Provin-

cia di Sassari, Teatro delle Forme. Sono Soci sostenitori: Provincia di Catania, Provincia di Cosenza, Provincia di Foggia, Provincia di Forlì-Cesena, Provincia di L'Aquila, Provincia di Lecce, Provincia di Modena, Provincia di Potenza, Provincia di Roma, Provincia di Rovigo, Slow Food.

È sostenuto da: Regione Piemonte, Compagnia San Paolo, Fondazione CRT, Torino Capitale Mondiale del Libro con Roma.

Ha il patrocinio di: Unesco, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, UPI-Unione Province d'Italia.

“Verso l’Unità d’Italia. Dalla Crimea al Congresso di Parigi”



Palazzo Cisterna ospita “Verso l’Unità d’Italia. Dalla Crimea al Congresso di Parigi”, una mostra che propone, attraverso l’esposizione di reperti, documenti e cimeli – alcuni dei quali esposti per la prima volta – una riflessione, a centocinquanta anni di distanza, sugli eventi storici che hanno visto il Regno Sardo impegnato in Crimea a fianco delle grandi potenze europee e nella successiva azione diplomatica a favore della Questione italiana.

La mostra che rappresenta la volontà di proseguire nell’azione mirata a una degna celebrazione del 150° anniversario dell’Unità Nazionale, è stata ideata, promossa e organizzata dalla Provincia di Torino con la collaborazione del Comitato To-2011 150° Unità d’Italia, il Comitato di Torino dell’Istituto per la Storia del Risorgimento italiano e il Museo Nazionale del Risorgimento italiano.

Il presidente Saitta e l’assessore Giuliano nel corso della presentazione ufficiale hanno dichiarato: “Questa mostra è un’occasione di orgoglio per la Provincia di Torino perché permette alla sua sede istituzionale di aprirsi a un’ulteriore disponibilità pubblica vivendo, ancora una volta, da protagonista della cronaca e della storia di Torino e del suo territorio”.

“Verso l’Unità d’Italia. Dalla Crimea al Congresso di Parigi”, a Palazzo Cisterna dal 12 dicembre 2006 al 10 febbraio 2007.

Orario: dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18.30, il sabato, dalle 10 alle 13. Chiuso il sabato pomeriggio, la domenica, lunedì 25 e martedì 26 dicembre 2006, lunedì 1° e sabato 6 gennaio 2007.

Per informazioni e prenotazioni è necessario rivolgersi a:

- **Museo Nazionale del Risorgimento italiano**

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino – Tel. 011.562.11.47 - 011.562.37.19 – Fax 011.562.46.95 – e-mail: info@museorisorgimentotorino.it

Altre informazioni:

- **Provincia di Torino – Urp Sportello del Cittadino**

Via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino – Tel. 011.861.29.01 - 011.861.27.70 – Fax 011.861.27.16 – e-mail: urp@provincia.torino.it

www.provincia.torino.it/cultura/risorgimento/eventi.htm





Buone Feste



Chiuso in tipografia alle 14.00 di giovedì 14 dicembre 2006 - Grafiche e Stampa: Ideal Comunicazione Srl - Via Luigi Colli, 24 - 10129 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it